

07/03/2024

8 MARZO – Emilia-Romagna al top in Europa tra 233 regioni Ue per numero imprenditrici e lavoratrici autonome

Le donne in Emilia-Romagna trainano il recupero dell'occupazione indipendente - L'analisi dei dati trimestrali evidenzia che al terzo trimestre 2023 (media ultimi quattro trimestri) in Emilia-Romagna l'occupazione indipendente per le donne sale del 9% su base annua, pari a 12mila unità in più, che contribuiscono al 41,7% dell'incremento complessivo dell'occupazione indipendente nel 2023, a fronte del +6,4% rilevato per gli uomini. Tale risultato posiziona l'Emilia-Romagna prima tra le maggiori regioni per incremento di imprenditrici, professioniste e lavoratrici autonome.

Dinamica OCCUPAZIONE INDIPENDENTE per sesso in Emilia-Romagna

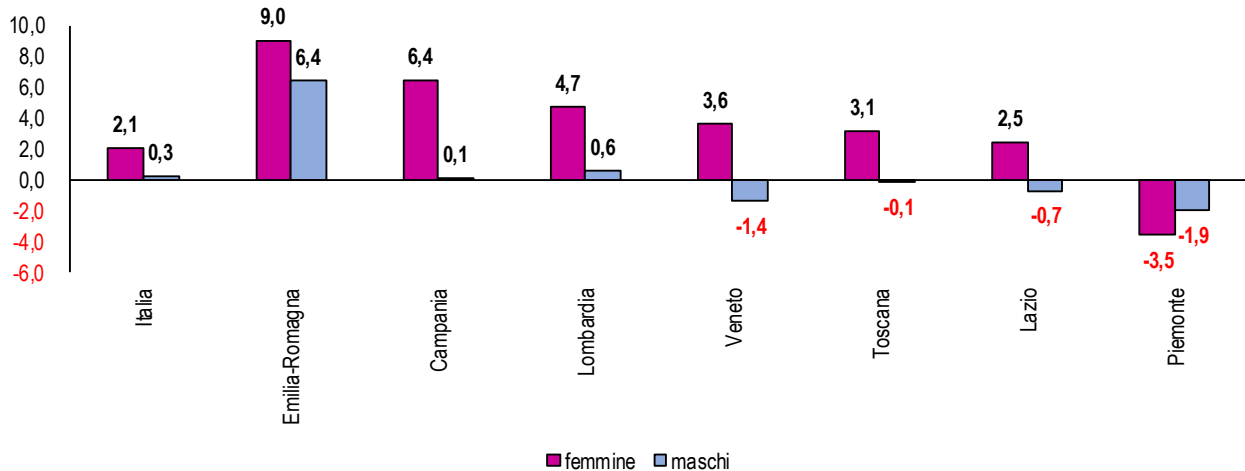
2023 (ultimi dodici mesi a settembre), dati in migliaia, variazioni rispetto 12 mesi precedenti e stesso periodo pre pandemia

	2019	2022	2023	var.ass. 2019-2023	var.% 2019-2023	var.ass. 2022-2023	var.% 2022-2023
Maschi	303	265	282	-22	-7,1	17	6,4
Femmine	147	134	146	-1	-0,7	12	9,0
Totale	450	399	428	-22	-4,9	29	7,3

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Dinamica annua dell'occupazione indipendente per genere nelle principali regioni italiane

2023 (ultimi dodici mesi a settembre), 15 anni ed oltre, var % tendenziale, regioni con oltre 100K unità

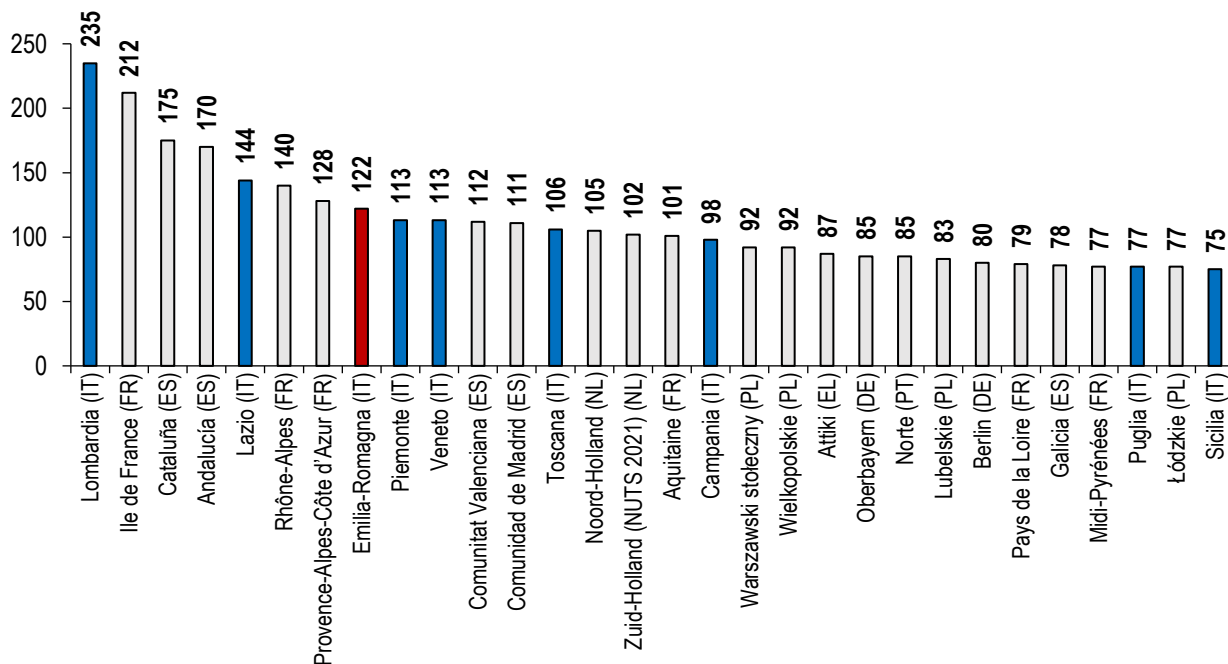


Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Donne imprenditrici e autonome, Emilia-Romagna al top tra le 233 regioni Ue - La posizione di leadership dell'Italia per 'fare impresa' al femminile si conferma anche per i territori italiani. Tra 233 regioni europee (Nuts 2) tra le prime dieci regioni per numero di occupate indipendenti, cinque sono italiane, tra cui figura l'**Emilia-Romagna in ottava posizione** con 122mila donne imprenditrici e lavoratrici autonome.

Le prime 30 regioni Ue per occupazione indipendente femminile

2022, migliaia, 15-64 anni, 233 regioni Ue 27 Nuts 2



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Imprese emiliano-romagnole gestite da donne – Di queste donne imprenditrici e lavoratrici autonome alcune le ritroviamo a capo delle 92.388 **imprese femminili presenti sul territorio nel 2023**, si tratta di un'impresa su cinque (21,1%) che opera nella nostra regione. Di queste imprese il 22,7%, pari a 20.962 unità sono **artigiane** e rappresentano il 17,3% dell'artigianato totale.

Nello specifico, in Emilia-Romagna delle 21mila imprese femminili artigiane quelle gestite da **giovani donne**, con meno di 35 anni, sono 2.217, pari al 10,6% dell'artigianato femminile e al 26,7% delle imprese totali femminili-giovanili; mentre quelle gestite da **donne straniere** sono 4.421, pari al 21,1% dell'artigianato femminile e al 31,6% delle imprese totali femminili-straniere.

IMPRESSE totali e artigiane FEMMINILI: totali, giovanili e a conduzione straniera* nelle province emiliano-romagnole

IV trim. 2023 - imprese registrate

Province	Imprese femminili totali	% su totale imprese	Imprese artigiane femminili	% su imprese artigiane totali	% su tot. imp. femminili	Imprese artigiane giovanili femminili	% su totale imprese femminili artigiane	% su totale imprese femminili gestite da under 35	Imprese artigiane straniere femminili	% su totale imprese femminili artigiane	% su totale imprese femminili gestite da straniere
Bologna	19.893	21,3	4.620	17,8	23,2	479	10,4	28,1	1.066	23,1	33,3
Ferrara	7.574	23,5	1.680	20,4	22,2	186	11,1	25,9	238	14,2	26,8
Forlì-Cesena	8.216	20,4	2.033	17,9	24,7	197	9,7	28,4	386	19,0	36,3
Modena	15.047	21,4	3.488	18,0	23,2	348	10,0	25,8	782	22,4	33,3
Parma	9.007	20,9	1.847	16,7	20,5	189	10,2	21,8	370	20,0	25,6
Piacenza	6.166	21,5	1.252	15,8	20,3	146	11,7	25,3	262	20,9	28,6
Ravenna	7.873	21,3	1.880	19,2	23,9	173	9,2	25,2	315	16,8	29,0
Reggio Emilia	10.086	18,7	2.489	13,9	24,7	298	12,0	30,8	672	27,0	39,0
Rimini	8.526	21,7	1.673	17,5	19,6	201	12,0	27,3	330	19,7	24,9
Emilia-R.	92.388	21,1	20.962	17,3	22,7	2.217	10,6	26,7	4.421	21,1	31,6

* Si considerano Imprese Femminili le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da: donne, donne con meno di 35 anni, donne non nate in Italia (esclusi non classificati). Nel dettaglio in base alla natura giuridica: è donna la titolare di impresa individuale, sono donne oltre il 50% dei soci di società di persone, è detenuto da donne oltre il 50% della media tra quote di partecipazione e cariche in soc. di capitali.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere Lombardia su dati StockView-Infocamera

Driver imprenditoria femminile emiliano-romagnola: economia digitale prima per crescita - A livello settoriale si rilevano incrementi più accentuati (>1%) dell'artigianato femminile nell'ultimo anno – 2023 su 2022 – in 5 settori: Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (+3,2%), Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (+2,4%), Altre industrie manifatturiere (+1,6%), Attività di servizi per edifici e paesaggio (+1,6%) e Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) (+1,1%). **4 di questi 5 sono settori in cui prevale la presenza maschile.**

Donne alla guida di imprese che svolgono 'mestieri da uomini' – Nei settori (divisioni Ateco 2007) in cui almeno il 90% degli imprenditori sono uomini, si registrano 2.682 imprese artigiane femminili, con una incidenza media del 3,4% a fronte del 17,3% medio per il totale dei settori. *Nel dettaglio i settori artigiani con 'lavori da uomini' sono: lavori di costruzione specializzati, fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature), trasporto terrestre e trasporto mediante condotte, costruzione di edifici, riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature, commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli e fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca.*

L'analisi dei settori dove l'artigianato femminile performa meglio, nel 2023 rispetto al 2022, permette di cogliere due evidenze: *i)* l'imprenditoria femminile artigiana traina la crescente importanza dell'artigianato di servizio rispetto ai due settori tradizionali del comparto quali quello manifatturiero e delle costruzioni ; *ii)* l'incremento della domanda di tecnologie digitali si riverbera in modo positivo sulle imprese femminili artigiane, poiché tra i comparti in crescita al primo posto per miglior performance troviamo proprio le attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici, che offrono servizi di gestione ed elaborazione dati e sviluppo di siti web.

Persistono fenomeni selettivi nelle imprese femminili di alcuni settori manifatturieri della **moda**, comparto maggiormente colpito dalla crisi covid-19 e in maggior ritardo nella fase di recupero, che conta 2.194 imprese artigiane femminili (il 10,5% del totale artigianato femminile), in calo di 123 imprese nell'ultimo anno, pari al -5,3%.

Dinamica imprese femminili artigiane emiliano-romagnole per settore
 anno 2022-2023 - imprese registrate - Divisioni Ateco 2007 con oltre 50 imprese registrate

		imp. art. femminili 2022	imp. art. femminili 2023	%	peso % imprese art. femminili su tot. imp. art.	var.ass. 2022-2023	var.% 2022-2023
63	attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	407	420	2,0	56,4	13	3,2
45	commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	123	126	0,6	2,3	3	2,4
32	altre industrie manifatturiere	374	380	1,8	19,8	6	1,6
81	attività di servizi per edifici e paesaggio	1.587	1.612	7,7	35,6	25	1,6
47	commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	90	91	0,4	25,6	1	1,1
74	altre attività professionali, scientifiche e tecniche	566	571	2,7	29,1	5	0,9
96	altre attività di servizi per la persona	8.821	8.873	42,3	71,5	52	0,6
82	attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	242	243	1,2	28,8	1	0,4
10	industrie alimentari	848	848	4,0	29,7	0	0,0
93	attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	51	51	0,2	18,5	0	0,0
95	riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	360	359	1,7	13,3	-1	-0,3
90	attività creative, artistiche e di intrattenimento	252	250	1,2	55,2	-2	-0,8
73	pubblicità e ricerche di mercato	85	84	0,4	29,0	-1	-1,2
28	fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	116	114	0,5	9,4	-2	-1,7
56	attività dei servizi di ristorazione	1.368	1.324	6,3	29,3	-44	-3,2
15	fabbricazione di articoli in pelle e simili	205	198	0,9	39,6	-7	-3,4
49	trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	377	364	1,7	4,4	-13	-3,4
62	produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	86	83	0,4	9,5	-3	-3,5
25	fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	460	442	2,1	7,0	-18	-3,9
41	costruzione di edifici	240	230	1,1	3,5	-10	-4,2
16	industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	96	92	0,4	6,6	-4	-4,2
43	lavori di costruzione specializzati	997	954	4,6	2,2	-43	-4,3
23	fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	178	170	0,8	22,3	-8	-4,5
33	riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	142	135	0,6	4,8	-7	-4,9
14	confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.803	1.705	8,1	58,7	-98	-5,4
13	industrie tessili	309	291	1,4	42,5	-18	-5,8
18	stampa e riproduzione di supporti registrati	166	155	0,7	20,2	-11	-6,6
31	fabbricazione di mobili	101	93	0,4	9,8	-8	-7,9
27	fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	110	99	0,5	18,5	-11	-10,0
88	assistenza sociale non residenziale	79	71	0,3	95,9	-8	-10,1
22	fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	101	90	0,4	19,4	-11	-10,9
	ALTRI SETTORI	444	444	2,1	11,4	0	0,0
	TOTALE IMPRESE FEMMINILI ARTIGIANE	21.184	20.962	100,0	17,3	-222	-1,0
	<i>Totale imprese maschili</i>	<i>102.853</i>	<i>100.206</i>			<i>-2.647</i>	<i>-2,6</i>

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati StockView-Infocamere

Cresce (+18%) la domanda di donne con elevate competenze 4.0 (IA, analisi dei big data, ...) -

Ulteriore conferma che le donne stanno riuscendo ad essere più partecipi della transizione digitale ricoprendo anche ruoli da protagoniste la cogliamo dai dati Excelsior-Unioncamere che danno evidenza di come la ricerca di competenze 4.0, di medio alto e alto livello, da parte delle imprese emiliano-romagnole - *capacità di gestire soluzioni innovative attraverso l'applicazione ai processi aziendali di tecnologie (digitali) robotiche, big data analytics, internet of things, ecc.* - rivolta alle sole figure femminili, vede un incremento del 18,7% nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Sebbene permanga la disuguaglianza di genere (e gli stereotipi) per quota di laureati in materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e lo svantaggio delle donne rispetto agli uomini nei ritorni occupazionali è più ampio proprio nelle lauree STEM, le due evidenze colte precedentemente ci permettono di sperare che qualcosa, seppur ancora in modo poco incisivo, forse, sta cambiando.

Donne vs uomini per istruzione, lavoro e qualità della vita, in Emilia-Romagna a che punto siamo?

Gli ultimi dati Istat-BES disponibili riferiti all'anno 2022 ci consentono purtroppo di fare una fotografia poco diversa da quelle scattate negli anni precedenti. Ancora una volta le migliori performance per le donne, rispetto agli uomini, le rileviamo con riferimento al campo dell'**istruzione e della formazione** con una quota di donne con almeno il diploma (25-64 anni) pari al 71,7%, di 7,2 punti sopra al 64,5% rilevata per gli uomini; con quota di laureate e donne con altri titoli terziari (30-34 anni) pari al 42,4% sopra di 18,2 punti al 24,2% rilevata per gli uomini; con una quota di neo-diplomate che si iscrivono per la prima volta all'università pari al 61,1%, sopra di 12,7 punti rispetto al 48,4% rilevato per gli uomini; con una quota inferiore di 2,1 punti di donne che abbandonano precocemente il sistema di istruzione e formazione (8,4% vs 10,5% degli uomini). Su questo fronte si rilevano dati sfavorevoli per le donne per quota di Neet, cioè giovani che non lavorano e non studiano, che risulta superiore di 2,5 punti alla quota rilevata per gli uomini e per quota di donne con competenze digitali di base che risulta inferiore di 5,2 punti rispetto al valore rilevato per gli uomini. L'analisi di confronto uomo-donna per gli indicatori associati alla tematica **lavoro e conciliazione tempi di vita** risultano tutti a sfavore del genere femminile (+4 punti tasso di mancata partecipazione al lavoro; +2,6 punti quota di occupate sovra-istruite; +9,4 punti quota donne che svolgono part time involontario) tranne per il lavoro da casa che vede una quota superiore di fruitrici tra le donne (14,4% vs 11,8% degli uomini). Rispetto alla **soddisfazione** per tempo libero e prospettive future, la quota di donne che esprimono giudizi positivi risulta inferiore a quella rilevata per gli uomini.

Confronto DONNA-UOMO su istruzione e formazione, lavoro e conciliazione e benessere soggettivo in Emilia-Romagna anno 2022 o ultimo disponibile

Dominio	Indicatore	anno	F	M	F vs M
Istruzione e formazione	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	2022	71,7	64,5	7,2
Istruzione e formazione	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	2022	42,4	24,2	18,2
Istruzione e formazione	Passaggio all'università	2021	61,1	48,4	12,7
Istruzione e formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2022	8,4	10,5	-2,1
Istruzione e formazione	Partecipazione alla formazione continua	2022	13,5	11,0	2,5
Istruzione e formazione	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)	2022	12,8	10,9	1,9
Istruzione e formazione	Competenze digitali almeno di base	2021	48,7	53,9	-5,2
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2022	10,9	6,9	4,0
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Occupati sovra istruiti	2022	27,4	24,8	2,6
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Part time involontario	2022	12,9	3,5	9,4
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Occupati che lavorano da casa	2022	14,4	11,8	2,6
Benessere soggettivo	Soddisfazione per il tempo libero	2022	65,7	69,1	-3,4
Benessere soggettivo	Giudizio positivo sulle prospettive future	2022	26,4	29,2	-2,8

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat-BES